

"Ho capito: Qui è dove c'è Cristo!"

Video-intervista ad Andrej Gukov, ex seguace di Nikolaj Roerich
pravoslavie.ru, 10 giugno 2015

Continuiamo a pubblicare le trascrizioni dal programma televisivo di Spas TV Il mio cammino verso Dio, in cui il sacerdote Georgij Maksimov intervista persone convertite all'Ortodossia da varie confessioni non ortodosse. L'ospite odierno di padre Georgij è Andrej Gukov, che ha trascorso quasi 20 anni nella comunità di seguaci di Nikolaj ed Elena Roerich. Come fa la gente a unirsi a queste comunità? L'India è il paese dei mahatma e dei guru o il paese dell'indifferenza abissale alla povertà, così sconcertante per una persona russa? Perché gli insegnamenti dei Roerich non colmano la sete spirituale? Che cosa fa tornare la gente a Cristo? Come distinguere un vero miracolo da un "teatro spirituale"? Ecco qui di seguito il testo ampliato e modificato del colloquio.



Andrej Gukov

Padre Georgij Maksimov: Buon giorno! State guardando *Il mio cammino verso Dio*. Questo programma parla delle persone la cui conversione al cristianesimo è stato un evento che ha diviso la loro vita in un "prima" e un "dopo", e ha fatto loro riconsiderare molte cose. Cosa muove queste persone e cosa dà loro la forza di cambiare se stessi e vivere in un modo cristiano? Questo è ciò di cui parliamo con i nostri ospiti. L'ospite del programma di oggi ha dedicato quasi vent'anni della sua vita agli insegnamenti relativi alle religioni indiane reinterpretate dai movimenti teosofici. In particolare, parleremo degli insegnamenti di Nikolaj ed Elena Roerich.

La prego di dirci, come ha avuto inizio la sua ricerca spirituale?

Andrej Gukov: Prima di tutto, vorrei dire che sono stato battezzato da bambino e mia madre e mia nonna mi hanno parlato della nostra fede, l'Ortodossia, fin da quando ero bambino. Mi ricordo che mi è sempre piaciuto andare in chiesa quando facevamo visita a mia nonna. Questi ricordi d'infanzia sono ancora vivi nel mio cuore. Mi ricordo come ho partecipato a una funzione e come ne sono stato impressionato. Mi sono piaciute molto la solennità della funzione e le decorazioni della chiesa. Crescendo, ho gradualmente perso i contatti con l'Ortodossia. Erano i tempi della pressione comunista e della propaganda atea e la gente non poteva andare liberamente in chiesa. Non ho potuto conoscere da vicino la mia fede. Quando l'Unione Sovietica si è dissolta, un gran numero di sette è precipitato nel nostro paese. Dal momento che durante il dominio ateo la gente (me compreso) aveva sete di fede in Dio e non sapeva nulla di queste cose, era pronta a seguire un insegnamento che in qualche modo coinvolgesse la fede in Dio e prendesse in considerazione l'aspetto spirituale della vita. Un conoscente mi ha regalato un libro auto-pubblicato illegalmente chiamato *Comunità*, di Elena Roerich. Era difficile da leggere a causa di una terminologia specifica, e non posso dire di esserne rimasto particolarmente affascinato, ma era interessante per me comunicare con le persone che erano coinvolte in tutto questo. È così che sono entrato in contatto con la setta roerichiana - soprattutto a causa di un vuoto spirituale e della mancanza di conoscenza dell'Ortodossia.

Molte persone conoscono Nikolai Roerich come pittore, ma non tutti sanno che lui e sua moglie avevano la propria dottrina religiosa. Ci può raccontare brevemente l'essenza di questa dottrina?



Nikolaj Roerich

Si basa sulla "Etica vivente" di Elena Roerich, che diceva di essere in contatto con forze soprannaturali e sosteneva di aver ricevuto "rivelazioni mistiche" da loro.

Quest'insegnamento è un miscuglio di idee provenienti da diverse religioni, compreso il buddismo, l'induismo, l'islam e il cristianesimo. Questa miscela è spacciata per Verità. Il suo insegnamento promulga anche la superiorità delle donne sugli uomini, che si riflette nel concetto di Era della Madre del Mondo o Era delle donne, in cui le donne svolgono il ruolo di primaria importanza. Ecco perché ci sono molte femministe nelle comunità roerichiane. Uno degli aspetti specifici della didattica è un atteggiamento negativo verso la Chiesa.

Come si manifesta?

Per esempio, critica i sacerdoti, dicendo che distorcono gli insegnamenti di Cristo. I roerichiani cercano sempre di mettere la gente contro la Chiesa ortodossa e il cristianesimo in generale. La criticano e la ridicolizzano costantemente. Nei suoi libri, Elena Roerich afferma che il cristianesimo è una religione falsa, la Chiesa è una "fonte di corruzione" e i sacerdoti nascondono la verità alla gente.

Che cosa pensa che la gente trovi attraente in questa dottrina?

Penso che sia il sapore orientale, perché abbiamo sempre associato l'Oriente con qualcosa di misterioso. Questo probabilmente le ha ottenuto molte persone.

Sì, c'è una sorta di fascino generale dell'Oriente, ma la gente è affascinata da questa sua versione idealizzata e anche un po' surreale. Questo perché le idee di Nikolaj Roerich sulla ricerca di Shambhala sono per molti versi il prodotto delle sue fantasie e le interpretazioni di cose che ha sentito mentre viveva in Oriente.

Vorrei condividere la seguente osservazione: è molto difficile per un cristiano parlare con le persone immerse in tali insegnamenti teosofici ed esoterici. In primo luogo, non vi è alcun punto in comune su cui possiamo basare la nostra discussione. In secondo luogo, quando parli ai seguaci degli esoteristi, ti senti come se stessi urtando contro una sorta di muro di cotone, in quanto di solito non sono aggressivi, ma si comportano come se non si preoccupassero assolutamente di quello che dici. Ti guardano in modo condiscendente, fanno un cenno educato con la testa e pensano: "Beh, forse a un livello basso le tue parole sono importanti, ma noi sappiamo qualcosa di così importante che non si può mai comprendere, tanto che è non nemmeno utile discuterne con te". Questa osservazione è corretta?



Nelle montagne dell'India. Foto di Andrej Gukov

Sì, sono pienamente d'accordo con lei, la sua osservazione è corretta. Infatti, i membri di quell'organizzazione roerichiana spesso guardavano dall'alto in basso i rappresentanti della Chiesa, sacerdoti e laici, come se questi ultimi non sapessero nulla, mentre i roerichiani avevano una certa conoscenza speciale. Mi ricordo che in quel momento gli insegnamenti dei Roerich coltivavano in me e negli altri il senso di superiorità che mi faceva pensare di essere unico e di sapere qualche segreto, anche se non sapevo assolutamente nulla. Tutto era solo un insieme di opinioni personali che Nikolaj ed Elena Roerich avevano espresso nelle loro opere.

Mi ricordo quello che aveva detto un autore ateo su tali movimenti esoterici: Quando si è in procinto di seguire questa strada ci si trova in una situazione in cui vi viene detto, "Saliamo su questa montagna, e lassù vi sarà rivelato qualcosa di incredibile, qualcosa che non potete trovare in nessun altro posto". Così sali sulla montagna e quando sei in cima, la persona che ti ha invitato si siede semplicemente e non dice una parola. Questo è tutto. Quindi sorge la domanda spontanea: "Perché siamo saliti su questa montagna?" L'insegnamento significativo è fondamentalmente sostituito da questo "viaggio" che è sempre associato con alcuni enigmi e misteri, allude a un senso segreto e promette che qualcosa di straordinario ti sarà rivelato a voi in futuro. Così sembra come essere coinvolti in una sorta di gioco. È d'accordo con questo?

Sì, questo è corretto. La gente lì in realtà non sente le cose che sono promesse, anche in modo istrionico, a coloro che si riuniscono in questi gruppi. Questi cercano di dimostrare di essere ben informati e illuminati... Allo stesso tempo, ci sono molti conflitti all'interno del movimento. Durante il tempo considerevole che ho passato in questo movimento, ho visto

spesso situazioni in cui un gruppo diceva cose cattive (per usare un eufemismo) di un altro gruppo. Non c'è unità o comprensione reciproca tra di loro. Questo è probabilmente perché chiunque considera se stesso come quella persona unica che ne sa più di chiunque altro. Poiché questo è di ostacolo all'unità, non c'è armonia in questo movimento, e alcuni gruppi sono in lotta contro gli altri. Vorrei aggiungere che il movimento roerichiano utilizza un metodo puramente settario per farsi pubblicità: proclama pubblicamente una cosa (per esempio, la tolleranza religiosa e la fedeltà verso il Vangelo), ma in realtà la vera essenza della dottrina è per un certo periodo di tempo nascosta alla vasta cerchia di seguaci ed estranei. Nella sua lettera dell'8 marzo 1938, Elena Roerich consiglia perfino di mentire per scopi di pubblicità.



Helena Roerich

Ha menzionato che gli insegnamenti dei Roerich sono in gran parte basati su principi mutuati dalle religioni induiste, anche se hanno riveduto molti dei loro aspetti. So che lei ha vissuto in India per diversi anni, lavorando come interprete. Mi chiedo, a che punto le cose che nell'organizzazione roerichiana ha sentito dire di questo paese e della sua cultura erano davvero così?

Ho avuto diverse impressioni. Incontravo spesso gente cordiale e dal cuore caldo che era molto religiosa, ma allo stesso tempo molto superstiziosa. Quando sapevano che ero russo, sorridevano, mi abbracciavano e facevano molte domande sulla Russia. Quest'amabilità del popolo indiano è naturalmente molto simpatica, ma allo stesso tempo là ho visto cose che mi hanno semplicemente scioccato.

Che cosa, per esempio?

Per esempio, un gran numero di persone povere. La loro situazione è così terribile e vivono

in condizioni tanto subumane che sono costretti a mutilare deliberatamente i loro figli nella speranza che la gente provi compassione per loro dando loro l'elemosina. Sono rimasto basito che i locali non si preoccupino delle persone disabili che si trovano in strada chiedendo l'elemosina.

È perché credono che sia il loro karma.

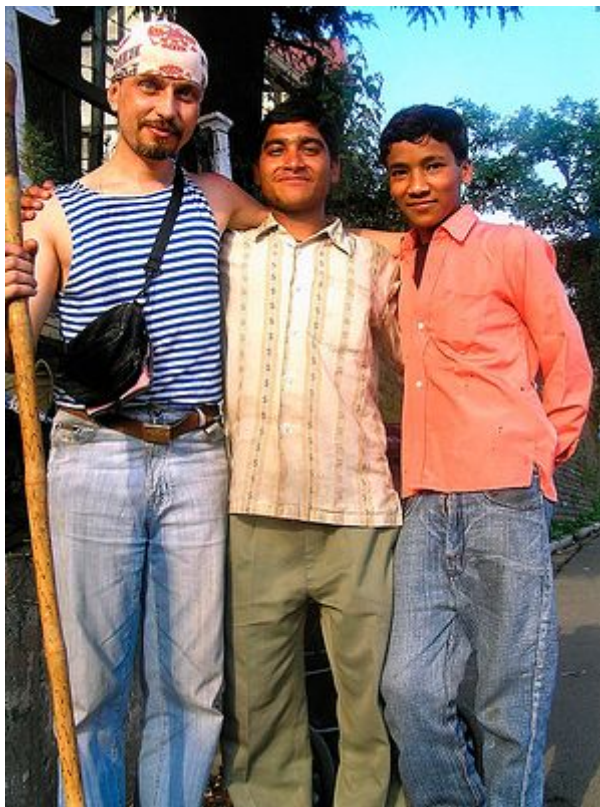
Me ne sono reso conto più tardi. Gli indiani giustificano tutto dicendo che si tratta del karma.

Dal loro punto di vista, questa gente si è meritata tali deformità, povertà e sofferenze comportandosi male nelle loro vite passate, così ora stanno ricevendo la loro meritata punizione. Perché avere compassione per loro? Ho sentito dire che quando gli inglesi hanno iniziato a costruire ospedali in India, non tutti i locali li hanno sostenuti, perché dal punto di vista della dottrina del karma, se qualcuno è malato, allora deve rimanere malato e morire di tale malattia. In questo modo questa persona libererà il suo karma e vivrà felicemente nella prossima vita. Se una persona malata è curata in questa vita, vuol dire che questa persona non ha sofferto abbastanza, e continuerà la sofferenza nella prossima vita. Questa logica probabilmente influenza l'atteggiamento della gente verso i mendicanti e i disabili. Mi ricordo che quando sono andato a Calcutta ho visto intere famiglie che vivono sui marciapiedi e questo mi ha scioccato. La povertà, che si può vedere in India, probabilmente non si può vedere in qualsiasi altro luogo. Ho anche sentito dire che dopo aver visitato India, le persone provenienti dall'Africa dicono di aver pensato di vivere in povertà, ma solo qui hanno visto che cos'è veramente la povertà. Spero sinceramente che, nel corso del suo sviluppo, l'India si occupi in qualche modo di questa parte della sua popolazione. Ma tornando all'insegnamento dei Roerich - è popolare in India?

In India questo movimento non era popolare e non ha avuto molti seguaci. Il Museo Roerich (la loro precedente residenza) e l'Istituto di ricerca himalayano Urusvati fondato da loro si trovano nel villaggio di montagna himalayano di Naggar, nell'Himachal Pradesh. Tuttavia, anche se alcuni dei libri dell'etica vivente sono stati tradotti in inglese e in hindi, questo insegnamento non è popolare in India. Anche le persone che vivono a Naggar e nei villaggi circostanti non sono seguaci dell'etica vivente. Sanno che un pittore russo è vissuto in questa zona con la sua famiglia, ma l'insegnamento dei Roerich non è di alcun interesse per loro.

Che dire della spiritualità indiana? So che alcuni stranieri, tra cui nostri concittadini, diventano seguaci di alcuni guru o dell'induismo in generale. Ho incontrato persone che mi hanno detto che hanno provato o sperimentato qualcosa visitando i templi induisti. Ho anche parlato con un uomo che mostrava tutti i segni di essere posseduto dal demonio ed era felice, credendo di essere posseduto da uno degli dei indù. E anche se quel dio controllava l'uomo e gli impediva di fare alcune cose che quell'uomo voleva fare, l'uomo la riteneva comunque un'esperienza positiva. Suppongo che in quel tempo, quando voleva conoscere la tradizione spirituale locale, abbia anche visitato degli ashram. [1] In questi luoghi ha avuto scoperte inattese?

Di fatto, ne ho avute. Sono andato a un ashram, solo per curiosità. La gente raccomandava che ci andassi, dicendo che avrei visto quanto sono "superiori" i guru che vi abitano. Ci sono stato per circa un paio di settimane. Il fondatore di questo ashram era un guru originario del Punjab, e seguiva le tradizioni Sikh. Tuttavia faceva un miscuglio di tutto, proprio come avevano fatto i Roerich. Dicevano che qualsiasi percorso intrapreso avrebbe portato a Dio. Quando ho avuto modo di vedere quel guru e ho saputo qualcosa della sua vita, sono rimasto molto deluso. Sono rimasto deluso anche se ero un roerichiano in quel momento. Ho visto che si trattava di una specie di rappresentazione teatrale. Con una lunga barba e un turbante, il guru sembrava il cattivo di una fiaba. La gente che veniva da lui si inginocchiava sempre e gli faceva richieste. Un'americana di nome Mary era in suo braccio destro. Scriveva libri su di lui e credeva con zelo in tutto questo. Tuttavia, vedevo menzogna e ipocrisia e queste mi scioccavano. Le faccio un esempio: per essere ricevuti dal guru si doveva passare attraverso la sua scorta. C'erano sikh in turbante con kalashnikov che vigilavano per non lasciare che troppe persone si avvicinassero. Quando ne ho chiesto il motivo a Mary, mi ha detto che si trattava di una precauzione contro gli attacchi. Ero confuso. Come mai? Se è un santo, e tutti lo chiamavano in tal modo, perché non sa chi sta arrivando? Il nostro padre Serafino di Sarov avrebbe ricevuto tutti con grande amore.



Andrej con i suoi amici indiani

Sì, non c'erano guardie armate nella sua cella, anche se era stato assalito in passato.

Più tardi, quando ho parlato con la gente del posto che vi lavorava come schiavi, ho chiesto loro, "Vi piace qui? Credete in questo guru?" Hanno sospirato e mi hanno detto: "Beh, non possiamo nemmeno avvicinarci a lui. Semplicemente, non ce lo permette".

Dopo tanti anni nel movimento roerichiano, come ha deciso di smettere e di

tornare all'Ortodossia?

Chi mi ha aiutato è stata mia nonna, Dio l'abbia in gloria, e mia madre mi ha mostrato il mondo dell'Ortodossia quando ero bambino. Penso che anche le preghiere dei miei amici e parenti mi abbiano aiutato. Sentendo le loro preghiere, Dio ha avuto compassione di me. Dopo che sono tornato in Russia dall'India, mi è tornato il ricordo di una serena infanzia cristiana. Ho iniziato ad andare di nuovo in chiesa. Ogni volta che passavo vicino a una chiesa, vi entravo. Naturalmente, in un primo momento non riuscivo a reggere l'intera funzione, stavo in piedi lì, in quel clima e guardavo la gente pregare Dio così sinceramente. E i ricordi di mia nonna e delle cose che mi raccontava divenivano ancora più vividi.

Ho lasciato completamente la setta roerichiana dopo che ho visto un miracolo di Dio. Diversi anni fa, hanno iniziato a trasmettere in diretta la discesa del Fuoco Santo dalla chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme. Quando ho visto la prima volta questo miracolo con i miei occhi, mi sono reso conto che questa era la vera fede nel Dio vivente, che è vicino a ciascuno di noi fedeli, piuttosto che da qualche parte in una Shambhala misteriosa che nessuno ha mai visto. Ho capito che qui è dov'era Cristo. Ogni anno egli dimostra ancora di essere con il suo popolo e di essere il vero Dio. Nell'Ortodossia, questo miracolo inspiegabile si verifica ogni anno. I roerichiani non hanno niente di simile. Ho anche detto ai loro seguaci, "Chiamate il vostro insegnamento yoga e dite che un qualche tipo di fuoco è sceso su Elena Roerich, ma qui abbiamo un vero fuoco che potete effettivamente vedere." Si tratta di un vero e proprio miracolo. Ne sono rimasto molto impressionato. Ho visto in quella chiesa i volti delle persone che si lavavano il viso con il fuoco e ricevevano gioia spirituale e un rafforzamento della loro fede in Gesù Cristo nostro Signore. Questo si poteva vedere chiaramente sui loro volti. Guardandoli, anch'io provavo una grande gioia e una calma nella mia anima, rendendomi conto di quanto mi sbagliavo quando credevo ai falsi insegnamenti dei Roerich. Dopo questo, ho buttato via tutta la letteratura roerichiana e teosofica, sono andato in chiesa e ho confessato di avere percorso un sentiero falso e demoniaco.

Come hanno reagito i suoi amici e conoscenti nel movimento roerichiano quando hanno appreso che stava tornando al cristianesimo? Ne ha parlato con loro o ha semplicemente smesso di andare alle loro riunioni?



il mahatma Morya, come disegnato da H. Schmiechen nel 1884.

Ho smesso di andare alla società. Mi hanno chiamato e hanno cercato di "ragionare" con me e di convincermi che mi sbagliavo e che avevo scelto una strada sbagliata. Ma quando ho semplicemente dichiarato la mia posizione circa l'insegnamento roerichiano e l'ho chiamato demoniaco, mi è stato detto che il sovrano di Shambhala, il mahatma [2] Morya, me l'avrebbe fatta pagare per il mio tradimento. Ho poi chiesto loro, "Siete sicuri che questo Morya esista realmente da qualche parte a Shambhala, un regno inventato dalla gente?" Mi è stato detto che avrei presto appreso la risposta da me stesso e avrei rimpianto la mia decisione.

Considerando che negli ultimi anni non ha appreso la risposta né si è pentito della sua decisione, Cristo si è rivelato più forte dei mahatma.

Nessuno li ha mai visti! Proprio come Shambhala... Chi l'ha vista? Nessuno! Dopo questa discussione, gli attivisti del movimento roerichiano non mi hanno più infastidito, anche se i membri regolari a volte mi chiamavano invitandomi ai loro diversi eventi, ma io mi sono rifiutato di parteciparvi.

Cosa è cambiato nella sua vita dopo aver accettato l'Ortodossia?

L'Ortodossia mi ha riportato i piedi per terra, in termini di sviluppo spirituale e mi ha permesso di guardare a me stesso dall'esterno. Mi ha portato al pentimento e a comprendere il mio peccato. Questo non mi era mai capitato nella setta roerichiana, poiché l'insegnamento dei Roerich non prende nemmeno in considerazione la peccaminosità della natura umana. Inoltre, si afferma che il pentimento è inutile e che le persone hanno niente di cui pentirsi. La loro "etica vivente" vieta il pentimento, e l'insegnamento roerichiano coltiva l'orgoglio nelle persone. L'Ortodossia mi ha aiutato a capire che i miei peccati mi fanno ammalare, e solo il nostro Signore Gesù Cristo mi può curare attraverso la sua

misericordia. Dopo essere diventato ortodosso, ho sentito davvero il sostegno di Dio. Basta rivolgersi al nostro Signore Gesù Cristo sinceramente nella preghiera, e ben presto si vede che i propri problemi sono risolti davanti ai propri occhi e le circostanze si sviluppano in un modo che non si potrebbe umanamente anticipare.

Cosa vorrebbe dire alle persone che sono ancora affascinate da questo insegnamento e pensano che abbia una saggezza incredibilmente profonda, mentre il cristianesimo a confronto è qualcosa di noioso e deprimente?

Il cristianesimo offre un percorso unico che può portare le persone alla vera salvezza. La nostra Chiesa ha molti esempi, tra i santi padri che hanno seguito Cristo e raggiunto le vette della perfezione spirituale. Per esempio, San Giovanni di Kronstadt, vissuto in tempi relativamente recenti. Le sue opere e le testimonianze di persone che lo hanno conosciuto ci mostrano la vita che conduceva e quello che otteneva vivendo in questo modo. I roerichiani non hanno un tale esempio. Non dicono mai che è necessario combattere le tue passioni, riconoscerle in te stesso, confessarle e, con l'aiuto di Dio, sbarazzarti di loro. Che cosa accadrà, se continuiamo a fingere che siamo quelli che hanno "scalato la montagna", come lei ha giustamente notato? Inizieremo a lottare tra noi, l'uno contro la montagna dell'altro, e questo si trasformerà in un inferno sulla terra. Solo il cristianesimo rende possibile alle persone di capire se stesse e analizzare i loro atti, pensieri e azioni. Sono molto grato al nostro Signore Gesù Cristo per averci dato questa strada!

Spero che Dio offrirà ad altri seguaci di questo insegnamento di trovare il coraggio di vedere il cristianesimo senza pregiudizi, non come "ideologia", ma come un modo di vita coerente con la Divina Rivelazione. Penso che si sentirà d'accordo con me, se io dico che l'esperienza di trasformare la vostra vita attraverso la conoscenza di Cristo è qualcosa che ancora manca alla gente affascinata da tali ideologie esoteriche. Questo è ciò che dovrebbero sapere prima di saltare a conclusioni sul cristianesimo basate su informazioni distorte mostrate in alcuni libri e nei libri dei Roerich in particolare.

Come lei ha così giustamente menzionato, padre Georgij, i libri dei Roerich contengono molti fatti distorti e bugie. Roerich insegnava che tutte le religioni potrebbero portare alla salvezza. Tuttavia, è molto difficile immaginare come religioni che insegnano cose opposte possano portare allo stesso risultato.



la discesa del Fuoco Santo

È simile a una situazione in cui la polizia arresta sia il ladro sia la vittima. La vittima dice: "Mi ha minacciato con una pistola e mi ha preso il portafogli", ma il ladro dice: "Niente del genere; me lo ha dato lui stesso". E se il detective dicesse: "Avete ragione tutti e due. Avete una verità comune che vi unisce. Non discutete, avete ragione tutti e due allo stesso modo", questo, naturalmente, sarebbe assurdo. Questo è qualcosa che le persone che seguono gli insegnamenti sincretici non capiscono. Se si mescolano religioni che insegnano cose opposte e si dice che sono tutte parte di un'unica verità, questo è sia una semplificazione sia un malinteso. Neppure i fedeli di tali religioni sarebbero d'accordo.

Andrej, grazie per la sua storia. Spero che Dio aiuti tutti coloro che sono ancora al crocevia di insegnamenti esoterici a conoscere la verità sul cristianesimo e a fare una scelta ben fondata in favore di Cristo. Grazie, e che Dio l'aiuti!

Note

[1] *Ashram* - Nel moderno induismo, questo termine è ampiamente utilizzato per definire una comunità religiosa guidata da un leader spirituale.

[2] *Mahatma* - un termine di origine indiana letteralmente tradotto come "grande anima". Nella teosofia, i *mahatma* sono "esseri superiori" che in passato erano persone che hanno raggiunto il più alto livello di auto-sviluppo.